

## DISPONE CHE

la presente venga notificata nei modi consentiti dalla Legge:  
ai soggetti sopra compiutamente indicati nell'ordinato del presente provvedimento;  
sia comunicata, altresì, per conoscenza:

- Ufficio Protocollo
- Ufficio Avvocatura
- Albo Pretorio
- Comando P.M.
- Comando P.S.
- Comando Stazione CC
- Prefettura di Napoli

Il Responsabile del Procedimento

Geol. *Cristiano LONGOBARDI*

Il Dirigente  
Arch. *Antonio SARINELLO*

IL SINDACO  
Dott. GIOVANNI PALOMBA



## Città di Torre del Greco

- Città Metropolitana di Napoli -

7° Settore "Servizi tecnologici e manutentivi"

SERVIZIO DISSESTI STATICI

Ordinanza n. 13 /R.O. del 3 FEB 2023

**Sig.<sup>ra</sup> DI SALVATORE Maddalena**  
nata a Torre del Greco il 01/07/1993  
Il vico Abolitomonte n. 9  
80059 Torre del Greco (NA)

**Sig.<sup>re</sup> MAGLIACANE Nicola**  
nato a Torre del Greco il 22/02/1961  
Via di sotto ai Camaldoli n. 58  
80059 Torre del Greco (NA)

**Sig.<sup>ra</sup> SCALA Maria Concetta**  
nata a Torre del Greco il 17/08/1947  
Via dei Carpenteri n. 18/E  
80059 Torre del Greco (NA)

**Sig.<sup>ra</sup> SCALA Raffaella**  
nata a Torre del Greco il 10/06/1957  
Via Resina Nuova trav. privata n. 8  
80059 Torre del Greco (NA)

**Sig.<sup>re</sup> SORIANO Vincenzo**  
nato a Torre del Greco il 31/10/1978  
Il vico Abolitomonte n. 9  
80059 Torre del Greco (NA)

Ufficio Protocollo  
Ufficio Avvocatura  
Albo Pretorio  
Comando P.M.  
Comando P.S.  
Comando Stazione CC  
Prefettura di Napoli

- LORO SEDI -

## IL SINDACO

Vista l'O.S. n. 830/R.O. del 30 novembre 2018 nella quale si ordinava lo sgombero delle famiglie occupanti le unità immobiliari urbane afferenti agli edifici siti in I Vico del Pozzo civ. 3 e 11;

Vista la nota del 09.12.2022 inviata dal Settore Avvocatura nella quale si chiedeva di accertare la situazione di pericolo rilevata in sede di sopralluogo dal CTU, Ing. Catapano, nominato dal Giudice;

Visto l'intervento del Servizio Dissesti Statici, effettuato in I Vico del Pozzo civ. 3 e 11 il 25.01.2023 su disposizione del Dirigente del Settore, in atti con relazione prot. n. 4372/2023 del 27.01.2023 dalla quale emerge che relativamente ai fabbricati con accesso sito in I Vico del Pozzo civ. 3 e 11, si

ricontravano le seguenti criticità e situazione di stato, rilevate unitamente al personale del Servizio Manutenzione strade ed in particolare:

- preliminarmente si evidenziava la persistenza delle opere di puntellamento eseguite in ottemperanza all'O.S. n. 830/R.O. del 30 novembre 2018 e comunicate all'Ente mediante certificato di eliminato pericolo prot. n. 4513 del 18.01.2019 e certificato di eliminato pericolo prot. n. 33948 del 15.05.2019, inoltre è stato constatato che l'accesso ai locali era effettivamente stato interdetto così come precisato nel certificato di eliminato pericolo n. 33948 del 15.05.2019 relativamente al fabbricato di I Vico del Pozzo n. 11 oggetto di O.S. n. 830/R.O. del 30 novembre 2018;
- si riscontravano segni di infiltrazioni di acqua le quali nel corso degli anni hanno potuto aggravare il quadro fessurativo attuale delle strutture in quanto il puntellamento delle stesse è avvenuto nel 2019.

**Considerato** che il tecnico intervenuto in sede di dissesto, in accordo con gli altri soggetti convenuti, tecnico Servizio Manutenzione strade, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità ha disposto i seguenti provvedimenti:

- verifica strutturale per evidenziare ulteriori dissesti alle opere;
- da eseguirsi gli interventi di consolidamento strutturale e statico dei fabbricati prescritti dai tecnici incaricati nel certificato di eliminato pericolo prot. n. 4513 del 18.01.2019 e nel certificato di eliminato pericolo prot. n. 33948 del 15.05.2019.

**Considerato** altresì che il tecnico Servizio Manutenzione strade intervenuto in sede di sopralluogo, ha disposto i seguenti provvedimenti:

- chiusura del tratto finale di strada adiacente ai fabbricati dal civ. 3 al civ. 11 al fine di evitare l'accesso ai fabbricati e per garantire la pubblica e privata incolumità, a cura e spesa dei proprietari delle unità immobiliari urbane afferenti agli edifici oggetto di dissesto, fornendo all'Ente una copia delle chiavi di accesso ai luoghi;
- pulizia della sede stradale per consentire l'accesso al personale delle Ditte sottoservizi;
- inoltre si è provveduto a contattare la società GORI, competente per la manutenzione della rete fognaria pubblica, al fine di disostruire la rete fognaria che al momento risultava intasata.

**Preso atto**, pertanto, che dalla predetta relazione di intervento, si evince lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**Ritenuto** che, a tutela della pubblica e privata incolumità, si rende indispensabile far effettuare ulteriori ed approfonditi accertamenti tecnici nonché adeguati e urgenti lavori volti al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti;

Visto l'art. 54 del D.L.vo n. 267/00 e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

## ORDINA

Ai Sig.ri: **MAGLIACANE** Nicola in qualità di proprietario, a vario titolo, delle unità immobiliari afferenti all'edificio oggetto di dissesto, sito in I Vico del Pozzo civ. 3 e identificato catastalmente al foglio 503 Particella 820 del NCT; **DI SALVATORE** Maddalena, **SORIANO** Vincenzo, **SCALA** Maria Concetta e **SCALA** Raffaella in qualità di proprietari, a vario titolo, delle unità immobiliari afferenti all'edificio oggetto di dissesto, sito in I Vico del Pozzo civ. 11 e identificato catastalmente al foglio 503 Particella 826 del NCT, in epigrafe riportati, e a chiunque altro co-obbligato ed a ognuno per le proprie rispettive competenze:

A) di eseguire **AD HORAS** tutte le verifiche e gli interventi necessari, atti a garantire la staticità e la sicurezza dei luoghi, precedentemente descritti, siti in **I Vico del Pozzo** civ. 3 e **I Vico del Pozzo** civ. 11, mediante l'eliminazione dei pericoli derivanti dalla criticità di cui in premessa, il

ripristino delle condizioni di sicurezza, i lavori di riparazione delle strutture ammalorate, il tutto previ accertamenti tecnici e strumentali necessari.

B) di dare comunicazione a questo Ente e precisamente al VII° Settore - Ufficio Dissesti Statici, mediante portale SUE, e al comando P.M. dell'avvenuta messa in sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti e dell'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità mediante trasmissione in carta legale di un certificato di eliminato pericolo, redatto da un tecnico abilitato, allegando documento d'identità con il quale venga esplicitamente attestato:

**“Che a seguito di verifiche effettuate all'immobile/manufatto oggetto di Ordinanza n.... del... e dei lavori eseguiti, certifica che è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità e pertanto si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi.**

**Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i. per dichiarazioni non veritiere e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs n. 196/03 s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente certificato viene reso.”**

N.B. ove con la predetta comunicazione non fosse possibile dimostrare l'annullo della marca da bollo, mediante documentazione informatica, la parte provvederà a trasmettere al protocollo copia cartacea. In caso di mancata regolarizzazione l'atto sarà ritenuto inefficace dal punto di vista fiscale e si provvederà al recupero mediante iscrizione al ruolo o altro procedimento;

## CON AVVERTENZA CHE

Nell'effettuazione dei predetti interventi dovranno essere:

1. *Osservate tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro;*
2. *Conservate le dimensioni e le caratteristiche tecniche presenti;*

Si dovranno prevedere solo interventi volti a:

- a) *Alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti se riferite ad opere di finitura/intonaci ecc.ecc.). In caso di immobile vincolato ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. previa messa in sicurezza delle arre circostanti, occorre acquisire autorizzazione da parte della Soprintendenza competente per il territorio;*
- b) *Si dovranno prevedere solo interventi volti al puntellamento delle parti pericolanti e/o alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti di immobili realizzati abusivamente e non ancora sanati, producendo successivamente idonea documentazione atta al rilascio del titolo edilizio abilitativo per i lavori a farsi;*
- c) *L'esecuzione di eventuali altre opere edilizie dovrà essere eseguita attraverso specifici titoli abilitativi resi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 380/01;*
- d) *Osservare le prescrizioni ed i limiti previsti dalla legge, dal regolamento edilizio comunale, dagli strumenti urbanistici e qualsiasi altro limite, vincolo e prescrizione previsti dalle normative in materia e dalle eventuali autorizzazioni che dovranno essere all'atto emesse;*

Si precisa che copia della presente Ordinanza sarà inviata anche ai Sig.ri: **LOFFREDO** Tommaso nato a Torre del Greco il 28/01/1976 e **SERPE** Immacolata nata a Torre del Greco il 27/10/1985 in qualità di proprietari, a vario titolo, delle unità immobiliari afferenti all'edificio oggetto di dissesto, sito in I Vico del Pozzo civ. 3 e identificato catastalmente al foglio 503 Particella 820 del NCT previo accertamento del corretto indirizzo di residenza in quanto, al momento, risultano essere ancora residenti presso l'immobile sito in I Vico del Pozzo civ. 3 sgomberato e oggetto di dissesto.

La non ottemperanza dell'Ordinanza in oggetto comporterà la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677, 3° comma del c.p.

## COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, ovvero ricorso gerarchico alternativo al Prefetto di Napoli nel termine di trenta giorni dalla detta notificazione e, in ipotesi di definitività dell'atto, a mezzo ricorso al Capo dello Stato;